

Delibera n.69/2018

Procedimento sanzionatorio avviato con delibera n. 31/2018 nei confronti di Bus Center S.r.l e di Servizi Informazioni S.r.l. ai sensi del decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, per violazione del Regolamento (UE) n. 181/2011. Chiusura per avvenuto pagamento in misura ridotta.

L’Autorità, nella sua riunione del 12 luglio 2018

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 181/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004 (di seguito: Regolamento (UE) n. 181/2011);
- VISTA** la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, con particolare riferimento al capo I, sezioni I e II;
- VISTO** l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTO** il decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169, recante *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus”*;
- VISTO** il regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 181/2011, adottato con delibera dell’Autorità n. 4/2015, del 20 gennaio 2015;
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell’Autorità, approvato con delibera n. 57/2015, del 22 luglio 2015;
- VISTA** la delibera n. 31/2018 del 22 marzo 2018, notificata con note prot. nn. 2201/2018, 2202/2018 e 2626/2018, con la quale si avviava nei confronti di Bus Center S.r.l. (già Segesta Internazionale S.r.l.) e di Servizi Informazioni S.r.l. (già Bus Center S.r.l.), un provvedimento sanzionatorio concernente la violazione degli articoli 19, paragrafi 1 e 2, e 27 del Regolamento (UE) n. 181/2011;
- CONSIDERATO** che per le violazioni dei summenzionati articoli sono previste rispettivamente: (i) *“una sanzione amministrativa pecuniaria da 150 euro a 1.500 euro”*, per ciascun passeggero, ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del sopra richiamato d.lgs. 169/2014; (ii) *“una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300 a euro 1.500”*, ai sensi dell’articolo 17, comma 2 del d.lgs. 169/2014;

- CONSIDERATO** che entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica della delibera n. 20/2018, come esplicitato al punto 7 del deliberato della medesima, è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 della l. n. 689 del 1981, il pagamento in misura ridotta, per l'ammontare di euro 300/00 (trecento/00) per la prima sanzione e di euro 500,00 (cinquecento/00) per la seconda sanzione;
- VISTO** l'avvenuto pagamento in misura ridotta, in data 11 maggio 2018, delle due sanzioni amministrative per l'importo complessivo di euro 800,00 (ottocento/00);
- RILEVATO** che il predetto pagamento risulta effettuato entro il termine di cui all'articolo 16 della legge n. 689 del 1981;
- CONSIDERATO** che il pagamento in misura ridotta delle sanzioni comporta l'estinzione del procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 31/2018;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. il procedimento sanzionatorio avviato con la delibera n. 31/2018 del 22 marzo 2018, nei confronti di Bus Center S.r.l. (già Segesta Internazionale S.r.l.) e di Servizi Informazioni S.r.l.(già Bus Center S.r.l.), con riferimento alla violazione degli articoli 19, paragrafi 1 e 2, e 27 del Regolamento (UE) n. 181/2011, è estinto per effetto dell'avvenuto pagamento della relativa sanzione in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per l'importo complessivo di euro 800,00 (ottocento/00)

Roma, 12 luglio 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente
Andrea Camanzi